



AREA RISORSE UMANE E SERVIZI AL CITTADINO

PARI OPPORTUNITÀ, PACE, DIRITTI UMANI, BENESSERE LAVORATIVO

Prot. n. 3° - 14/9/9/1-14(10561) Allegati: 2

OGGETTO: Piano delle Azioni Positive del
Comune di Trieste per il triennio 2014-2016.
Approvazione.

Adottata nella seduta

| | | |
|-----------|------------|-------|
| convocata | per le ore | 14.30 |
| iniziata | alle ore | 14.35 |
| terminata | alle ore | 16.15 |

Con la seguente composizione:

| | | presenti |
|-------------------|--------------|----------|
| II SINDACO | | |
| Roberto COSOLINI | | - |
| Assessori | | |
| Fabiana MARTINI | [Presidente] | si |
| Umberto LAURENI | | si |
| Antonella GRIM | | si |
| Laura FAMULARI | | si |
| Elena MARCHIGIANI | | si |
| Andrea DAPRETTO | | si |
| Matteo MONTESANO | | si |
| Edi KRAUS | | si |
| Franco MIRACCO | | - |
| Roberto TREU | | si |
| TOTALE | | 9 |

Partecipa il Segretario Generale
dott.ssa Filomena FALABELLA

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 12.9.2014 al 27.9.2014

Su proposta dell'Assessore Fabiana Martini

Premesso che:

- il D.Lgs. 196/2000 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'art. 47 della legge 17 maggio 1999 n. 144" art. 7 "Azioni positive" ed il D. Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità", art. 48, nell'ambito dei principi veicolati dall'Unione Europea in tema di pari opportunità uomo/donna sul lavoro e di contrasto ad ogni forma di discriminazione e *mobbing*, prevedono a che le Amministrazioni pubbliche predispongano Piani triennali di Azioni Positive, finalizzati ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne;
- la direttiva del 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni pubbliche" del Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione - Ministero delle Pari Opportunità richiama la Pubblica Amministrazione a svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione nonché l'individuazione e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori;

preso atto che in ottemperanza dell'art. 21 della L. 183/2010 che stabilisce l'obbligo per i Comuni di costituire il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" e della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia...", l'Amministrazione, nell'ottica di una rinnovata sensibilizzazione per il tema del benessere lavorativo e alla promozione di una cultura del rispetto della dignità del lavoratore e delle lavoratrici nel contesto sociale e organizzativo, ha istituito l'organismo, brevemente detto CUG, con delibera giunta n. 42 dd. 14.2.2011, esecutiva dal 6.3.2011;

dato atto che sulla base degli indirizzi di cui sopra è stato predisposto il Piano delle Azioni Positive in collaborazione con il CUG, come previsto dalla citata Direttiva dd. 4 marzo 2011, per promuovere delle politiche di pari opportunità che costituiscono un'importante leva per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della qualità dei servizi resi, coerentemente con gli obiettivi di mandato dell'Amministrazione;

considerate e fatte proprie le proposte e le integrazioni delle OO.SS. pervenute in data 26.6.14 e negli incontri di data 3 e 24.7.14, della Commissione Pari Opportunità pervenuta in data 20.3.14 e della Consigliera provinciale di Parità pervenuta in data 12.6.14;

sentito il CUG che ha espresso parere positivo al testo definitivo nella seduta dd. 23.7.14;

rilevata la necessità di esplicitare il contenuto dell'Azione 7 prevista nell'Area 4 "Ricerca, studio e valutazione delle attività che, per la loro tipologia, potrebbero essere foriere di maggiori inidoneità" specificando che lo studio sarà rivolto a tutte le categorie del personale dell'Ente al fine di far emergere eventuali ambienti di disagio e/o forme di malessere e di discriminazione che per la loro tipologia sarebbero di difficile individuazione;



ritenuto, per quanto sopra esposto, di approvare il Piano triennale delle Azioni Positive per il triennio 2014-2016 come da allegati n. 1 e 2 alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante;

ritenuto inoltre di richiedere l'immediata eseguibilità al presente atto, al fine di consentire la predisposizione in tempi utili degli adempimenti conseguenti alla realizzazione del Piano;

visti:

- gli artt. 6 e 48 del D.Lgs 267/00;
- l'art. 6 del vigente Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE
d e l i b e r a

1. di approvare, sulla base di quanto esposto in premessa che integralmente si richiama, il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2014-2016, come da allegati n. 1 e 2 al presente provvedimento deliberativo di cui formano parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'Area Risorse Umane e Servizi al Cittadino coordinerà le attività previste da tale Piano triennale in collaborazione con i soggetti previsti nella tabella delle Azioni del piano alla voce "strutture di riferimento" ;
3. di dare atto che le spese previste per la realizzazione delle azioni contenute nel Piano trovano copertura sui pertinenti capitoli delle risorse umane;
4. di demandare a successivi atti dirigenziali gli impegni di spesa per specifiche azioni previste nel Piano nei limiti degli stanziamenti previsti per gli esercizi 2014-2016 del bilancio approvato con delibera consigliere n. 35 dd. 1/8/2014;
5. di provvedere a darne massima diffusione anche tramite la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di consentire la predisposizione degli adempimenti conseguenti alla realizzazione delle azioni programmate nel Piano triennale delle Azioni Positive.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267,
s.m.i.,

Favorevole



Contrario per i seguenti motivi _____

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro _____

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 27 agosto 2014

fto Il Direttore
Romana Meula

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi _____

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data _____

fto Il Direttore
P.zz. dott. Vincenzo Di Maggio

Il Vice Sindaco Martini fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suesesa deliberazione assume il n. 356.

IL PRESIDENTE

Fabiana Martini

IL SEGRETARIO GENERALE

Filomena Falabella

/d